



REGIONE MOLISE

Assessorato Agricoltura, Foreste e Pesca produttiva

AUTORITÀ DI GESTIONE

Programma Sviluppo Rurale regione Molise 2007-2013
(Regolamento (CE) 1698/2005 del 20 settembre 2005)

“Attuazione dell’approccio LEADER”

***BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE
DOMANDE DI AIUTO A VALERE MISURA 227 - ASSE 2***

“SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NON PRODUTTIVI”

- AZIONE B -

PREMESSA

Il Programma di Sviluppo Rurale (di seguito PSR) della Regione Molise per il periodo di programmazione 2007-2013, è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione n. 783 del 25.02.2008 e con Decisione (C2010) n. 1226 del 4 marzo 2010.

L'Asse IV "Attuazione dell'Approccio LEADER", contenuto nel PSR 2007/2013, si articola in tre misure:

- Misura 4.1.2 "implementazione delle strategie di sviluppo locale"
- Misura 4.2.1 "cooperazione"
- Misura 4.3.1 "gestione dei Gruppi di Azione Locale e dei Piani di Sviluppo Locale"

Con la Misura 4.1.2 dell'Asse IV "Implementazione delle Strategie di Sviluppo Locale" viene attivata, tra le altre, l'azione B della misura 227 dell'Asse II intitolata "Sostegno agli Investimenti non Produttivi" (terreni forestali).

La Misura 227 prevede la realizzazione di investimenti volti alla manutenzione straordinaria nei territori boscati dove è prevalente o esclusiva la funzione pubblica del bosco, finalizzata a perseguire finalità ambientali ed ecologiche, che non comportano un ritorno economico per i proprietari e gestori delle aree boschive interessate. La misura vuole sostenere investimenti che non danno luogo ad un aumento significativo del valore o della redditività delle foreste e che sono connessi al conseguimento di obiettivi di carattere ambientale.

L'attivazione della Misura risponde, in particolare, ad alcuni fabbisogni, tra cui la salvaguardia degli ecosistemi forestali, la conservazione e l'incremento della biodiversità e la protezione del suolo. Gli investimenti saranno prioritariamente rivolti alle aree protette (Parchi, Riserve, SIC-ZPS), in cui si trovano i maggiori complessi forestali della Regione, i quali assolvono diverse funzioni pubbliche, ivi comprese quelle ambientali (immagazzinamento CO₂, depurazione dell'aria, emissione di O₂, regimazione idrogeologica, qualità delle acque, conservazione del suolo, conservazione biodiversità) e quelle turistico-ricreative per alcuni periodi dell'anno.

Articolo 1 Finalità e Obiettivi

La Misura 227 ha lo scopo di sostenere e agevolare investimenti strutturali finalizzati alla diversificazione della struttura forestale nell'intento di salvaguardare e valorizzare la biodiversità agevolando, nel contempo, interventi dedicati allo sviluppo della fauna selvatica e alla tutela delle risorse del suolo riducendo la vulnerabilità all'erosione e il dissesto idrogeologico.

Gli obiettivi specifici prefissati dalla misura sono:

- Realizzazione investimenti selvicolturali volti alla valorizzazione e al mantenimento della fruizione pubblica delle aree forestali;
- Realizzazione investimenti forestali nelle aree sensibili volti alla rinnovazione naturale del bosco e allo sviluppo equilibrato della fauna selvatica;
- Realizzazione investimenti per la diversificazione della struttura forestale e la conservazione della biodiversità.

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi, la misura sostiene investimenti che non danno luogo ad un aumento significativo del valore o della redditività delle foreste e che sono connessi al conseguimento di obiettivi di carattere ambientale nonché di valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e

finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali.

In particolare l'azione b) della misura 227, attivata con approccio LEADER nell'ambito della misura 4.1.2 dell'Asse IV, finanzia tipologie di intervento finalizzate alla realizzazione di investimenti forestali non produttivi ai fini della valorizzazione dei boschi in termini di pubblica utilità, e indirizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali.

Articolo 2 Aree geografiche interessate

L'area di applicazione della presente tipologia di intervento è rappresentata dai territori delle zone Leader della Regione Molise, selezionati nell'ambito dell'Asse 4 del PSR Molise 2007-2013, ad esclusione della macro-area "A" poli urbani. E' prevista, inoltre, una priorità in favore delle aree protette (Parchi, Riserve, SIC, ZPS) in cui si trovano i complessi forestali più estesi della Regione, che sono maggiormente funzionali al raggiungimento delle finalità della Misura.

Articolo 3 Beneficiari

I beneficiari del sostegno di cui al presente bando sono i detentori di foreste e zone boschive che realizzano investimenti non remunerativi:

- Autorità pubbliche: Regione, Comuni e loro associazioni (Comunità montane ed unioni di Comuni);
- Amministrazione separata per gli usi civici di cui alla legge 16 giugno 1927, n. 1766;
- Enti gestori di aree protette;
- Soggetti privati (persone fisiche e loro associazioni; persone giuridiche di diritto privato e loro associazioni).

Art. 4 Risorse Finanziarie e massimali di finanziamento

Le risorse finanziarie messa a bando per l'attuazione della Misura 227 ammontano ad euro 1.608.502,37 di spesa pubblica, ripartita per ciascun GAL come di seguito indicato:

- | | | |
|---------------------------------------|---|------------|
| - GAL Asvir Moligal s.c.a.r.l. | € | 805.036,95 |
| - GAL Molise Verso il 2000 s.c.a.r.l. | € | 385.024,70 |
| - GAL Innova Plus s.r.l. | € | 418.440,71 |

intensità dell'aiuto

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO	INTENSITÀ DI AIUTO
Zone montane, zone caratterizzate da svantaggi naturali e siti di cui alle direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE	80% spesa ammissibile
Tutte le altre zone	70% spesa ammissibile

Analogamente a quanto previsto dal P.S.R. Molise 2007-2013 per Misure simili, in caso di interventi realizzati da Enti pubblici il sostegno è elevato al 100% della spesa ammissibile.

L'aiuto potrà essere erogato in regime "de minimis" in conformità al Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006, che prevede un massimo di € 20.000,00 di contributo pubblico nel triennio,

ridotto dell'entità di eventuali contributi già percepiti dallo stesso beneficiario in "de minimis" nel periodo considerato (*il triennio da considerare parte dalla data del provvedimento di concessione dell'aiuto*).

L'Amministrazione Regionale, in ordine all'attribuzione di eventuali risorse aggiuntive, con provvedimenti direttoriali potrà procedere all'assegnazione di ulteriori stanziamenti.

massimali

al fine di assicurare la presentazione di un numero omogeneo di domande per territorio Leader delimitato per ciascun GAL, in ordine al volume massimo ammissibile per singolo beneficiario, viene stabilito un massimale di euro 120.000,00

Articolo 5 Tipologie degli interventi e spese ammissibili

Sono eleggibili a finanziamento le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di aiuto.

Sono ammesse a finanziamento le spese sostenute per la realizzazione di investimenti forestali non produttivi, ai fini della valorizzazione di boschi in termini di pubblica utilità, e finalizzati a favorire il ruolo multifunzionale delle aree forestali e favorirne l'uso a scopi ricreativi, turistici e sociali quali:

- la creazione e la sistemazione di sentieri;
- la realizzazione o ripristino di piazzole di sosta, di aree picnic, di cartellonistica, di punti panoramici;
- la ristrutturazione di bivacchi e rifugi forestali (liberamente accessibili al pubblico, non a pagamento).

Sono comprese le spese generali e di progettazione, necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento, entro il limite del 10% dell'importo del progetto.

Le spese relative alla realizzazione dei suddetti interventi devono essere determinate sulla base delle disposizioni riportate nel "Manuale delle procedure e dei controlli – Asse IV Leader" e di quanto previsto nel documento "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del PSR 2007/2013 della Regione Molise", pubblicato sul BURM n. 30 del 16.12.2009. Per la determinazione delle spese ammissibili a finanziamento, si farà riferimento al documento "Linee guida sulla ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi" - Anno 2010 - del Ministero alle Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale.

Articolo 6 Requisiti e condizioni di ammissibilità

Il sostegno della presente misura sarà concesso ai soggetti che, al momento della presentazione della domanda, dimostrano il legittimo possesso e la libera disponibilità dei terreni oggetto di intervento, presentano esclusivamente progetti di investimento aventi finalità ambientali mirati al miglioramento della fruibilità pubblica delle aree interessate e che, tali investimenti, non comportino un ritorno economico a qualsiasi titolo conseguibile.

Sono considerati ammissibili a contributo esclusivamente e gli investimenti rivolti alla superfici forestali classificabili "foresta" o "zona boschiva" sulla base delle definizioni adottate dal PSR Molise 2007/2013.

Sono escluse dagli interventi le piantagioni arboree facenti parte di sistemi di produzione agricola (frutteti) o di sistemi agroforestali, i parchi e giardini urbani e i terreni ad uso prevalentemente agricolo o urbanistico.

La concessione del sostegno resta condizionata al rispetto della normativa vigente in materia di valutazione di impatto ambientale, con particolare riferimento alla valutazione di incidenza ambientale (DPR 120/2003) qualora l'intervento ricada in aree Natura 2000.

Al beneficiario dell'aiuto è fatto obbligo, pena la decadenza dal beneficio, di assumere e rispettare gli impegni di seguito riportati:

- permanenza degli interventi sulla superficie oggetto dello stesso, mettendo in atto tutte le iniziative che ne garantiscono la continuità nel tempo;
- non alterare la natura o le condizioni di esecuzione del progetto di investimento per un periodo di almeno 10 anni a decorrere dalla decisione individuale di concessione dell'aiuto;
- non modificare le finalità ambientali ed ecologiche dell'investimento realizzato e non usare l'area oggetto dell'intervento per attività che comportano un ritorno economico a qualunque titolo;
- rispettare, a pena di decadenza dal beneficio, le eventuali prescrizioni tecniche che potranno essere individuate nel provvedimento di concessione del contributo;
- effettuare l'accatastamento degli investimenti realizzati, ove necessario ai sensi della normativa vigente.

Art. 7 Presentazione della domanda di aiuto

DOMANDA DI AIUTO

Per la partecipazione al sostegno previsto dalla Misura 227 – tipologia di intervento B, i soggetti identificati all'art. 3 del presente bando, devono presentare una domanda di aiuto compilata attraverso la procedura informatica messa a disposizione dall'Organismo Pagatore (O.P.) AGEA nell'ambito del SIAN, nel rispetto delle modalità riportate nel "Manuale delle Procedure e dei Controlli – Asse IV Leader". I GAL attraverso l'avviso pubblico che emaneranno per i territori leader di propria competenza, stabiliranno i tempi di presentazione delle domande di aiuto, prevedendone l'inoltro in due distinte sottofasi. La seconda sottofase non potrà superare la data del 30 maggio 2012.

Dopo la compilazione e l'inoltro telematico, la domanda deve essere stampata, sottoscritta e trasmessa al pertinente Gruppo di Azione Locale (GAL) entro 20 (venti) giorni dall'invio telematico.

Per la verifica del rispetto dei termini di presentazione, fa fede la data di rilascio informatico ed il timbro a data apposto dall'Ufficio postale/corriere accettante.

Programmazione finanziaria

Le risorse stanziare, di euro 1.608.502,37, per il finanziamento delle domande da inoltrare ai sensi del presente bando, sono ripartiti nelle due sottofasi di seguito riportate:

1^ SOTTOFASE	€ 1.000.000,00
2^ SOTTOFASE	€ 608.502,37

la dotazione finanziaria di ogni GAL, ripartita secondo i criteri proporzionali adottati in sede di attribuzione delle risorse, per ciascuna sottofase è la seguente:

1^ SOTTOFASE:

- GAL A.svi.r. Moligal	€	500.488,51
- GAL Molise Verso il 2000	€	239.368,44
- GAL Innova Plus	€	260.143,05

2^ SOTTOFASE:

- GAL A.svi.r. Moligal	€	304.548,44
- GAL Molise Verso il 2000	€	145.656,26
- GAL Innova Plus	€	158.297,66

DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA DI AIUTO:

La domanda di aiuto in formato cartaceo deve essere sottoscritta e corredata dalla seguente documentazione:

- 1) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;
- 2) elaborati progettuali, firmati da tecnico abilitato con competenza in materia, costituiti da:
 - relazione tecnica illustrativa dell'investimento da realizzare e delle motivazioni poste a base delle scelte effettuate, nonché la descrizione dei benefici attesi dall'investimento proposto;
 - elaborati grafici con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'esatta ubicazione degli interventi programmati;
 - computo metrico estimativo dei lavori;
 - quadro analitico degli acquisti di macchinari ed attrezzature programmate;
 - almeno tre preventivi di spesa analitici per ogni attrezzatura e/o dotazione oggetto di domanda, forniti da ditte in concorrenza tra loro, con quadro di raffronto e relazione illustrante la motivazione della scelta del preventivo, nei casi in cui l'istanza preveda forniture di beni e/o servizi e/o attrezzature;
 - documentazione fotografica pre-investimento, atta a documentare le aree oggetto di intervento;
 - certificato di iscrizione alla CCIAA;
 - certificato di attribuzione della Partita IVA.
- 3) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale si dichiara:
 - di non aver percepito alcun aiuto in regime "de minimis" nel triennio precedente, ovvero la data di concessione e l'importo dei contributi eventualmente percepiti in regime "de minimis";
 - di assumere l'impegno per la copertura finanziaria della quota a proprio carico;
 - che, per gli investimenti proposti con l'iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando, di non aver beneficiato e di non beneficiare di altri contributi provenienti da altre fonti di finanziamento regionali, nazionali e comunitari;
 - di essere a conoscenza dell'impegno a non distogliere e a non alienare, dalla prevista destinazione, per un periodo di almeno 10 anni i beni strutturali e di almeno 5 anni per le attrezzature e gli altri beni mobili.

4) Cantierabilità: la cantierabilità del progetto dovrà essere dimostrata con la presentazione di concessioni, permessi e pareri necessari. Per ciò che attiene gli interventi strutturali, la cantierabilità dovrà essere dimostrata attraverso la presentazione del permesso di costruire o DIA, autorizzazioni, nulla osta e quant'altro necessario per la realizzazione dei lavori. Nel caso in cui l'autorità competente non abbia ancora provveduto al rilascio del permesso a costruire, ai fini della cantierabilità, sarà sufficiente presentare attestazione del Comune di avvenuta presentazione della richiesta del predetto permesso con copia dei relativi elaborati visti. La documentazione attestante l'avvenuto rilascio dei permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc. deve essere trasmessa in originale o in copia conforme entro 60 giorni dalla data di inoltro della domanda. Nel caso in cui ci si trova di fronte ad aree sottoposte a vincoli, i termini di presentazione dei predetti permessi ed autorizzazioni sono differiti per un ulteriore periodo di uguale durata. In ogni caso i lavori che necessitano di tale documentazione non possono essere iniziati prima dell'acquisizione della stessa. Nell'ambito della cantierabilità sono comprese le procedure necessarie per il rispetto della normativa vigente in materia di impatto ambientale;

Per i soggetti di diritto pubblico la predetta dichiarazione sarà espressa secondo i modi di legge con atto emesso dall'Organo competente.

5) Per le forme giuridiche societarie e cooperative, oltre alla sopracitata documentazione è necessario allegare alla domanda di aiuto:

a) Atto Costitutivo e Statuto;

b) Deliberazione dell'organo competente con la quale:

- si richiamano: l'atto costitutivo e/o lo statuto, gli estremi dell'iscrizione ai registri della C.C.I.A.A. nella relativa sezione di appartenenza;
- si approva il progetto;
- si incarica il legale rappresentante ad avanzare la domanda di finanziamento nonché ad adempiere a tutti gli atti necessari;
- si assumono gli impegni a cui è subordinata la concessione del contributo;
- si assume l'impegno per la copertura finanziaria della quota a carico, con indicazione della fonte di finanziamento;
- si dichiara di non aver beneficiato e di non beneficiare di altri contributi pubblici concessi a qualsiasi titolo da norme regionali, nazionali o comunitarie per gli investimenti previsti nella iniziativa progettuale inoltrata ai sensi del presente bando;
- si dichiara di essere a conoscenza che gli investimenti previsti in domanda sono soggetti alla normativa vigente in materia di forestazione;
- si dichiara di essere a conoscenza dell'impegno di non distogliere dalla prevista destinazione, per un periodo di almeno 10 anni per i beni strutturali, mentre per attrezzature ed altri beni mobili il periodo è di 5 anni, con divieto di alienazione a terzi nel medesimo lasso di tempo.

Tutti gli elaborati tecnici di progetto e le dichiarazioni aventi contenuto di rilevanza tecnica devono essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio.

La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di presentazione della stessa.

Ai sensi dell'art. 3, 4° comma, del Reg. (CE) 65/2011, le domande di aiuto possono essere modificate in qualsiasi momento, dopo la loro presentazione mediante "domanda di correzione", in caso di errori palesi, quali:

- errori materiali di compilazione della domanda e degli allegati (salvo quelli che determinano la non ricevibilità);
- incompleta compilazione di parti della domanda o degli allegati (salvo quelli che determinano la non ricevibilità).

Articolo 8 Competenza del GAL

In base alle specifiche schede di Misura del PSR, il GAL adotta il bando, riceve le domande, forma le graduatorie, approva i progetti e concede gli aiuti. La regione si riserva la facoltà di esercitare funzioni di revisore sulle domande di aiuto

Articolo 9 Criteri di Selezione

Le domande di aiuto saranno selezionate secondo le modalità di cui ai criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 9 maggio 2008, riportati nella seguente tabella:

CRITERI DI SELEZIONE	PESO %	PUNTI
1) Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D3	60%	30
2) Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D2	30%	15
3) Interventi ricadenti prevalentemente nell'ambito delle macro-aree D1	10%	5

Sarà data priorità agli investimenti ricadenti nelle aree protette (Parchi, Riserve, SIC, ZPS) in cui si trovano i maggiori complessi forestali della Regione, nel rispetto dei criteri sopra riportati.

In caso di parità di punteggio sarà data priorità agli interventi di cui al punto 1 dei criteri riportati nel precedente prospetto.

Articolo 10 Istruttoria

Tutte le domande presentate, in base alle disposizioni del Reg. (CE) n. 65/2011, vengono sottoposte a controllo.

L'istruttoria delle domande di aiuto presentate ai GAL avviene previa nomina della Commissione di valutazione dei progetti. I componenti della Commissione dovranno possedere adeguate competenze professionali relative alla materia trattata dal bando. La Commissione effettuerà una verifica dei progetti attraverso un'analisi formale, riferita alla verifica della rispondenza della documentazione tecnico-amministrativa presentata dai richiedenti a quanto previsto dal bando e dalle specifiche procedure di attuazione relative alle singole azioni del PSR con particolare riferimento alla cantierabilità dei progetti, e ad un'analisi di merito, che prevede un eventuale sopralluogo preventivo (per gli interventi materiali) presso il soggetto richiedente l'aiuto per l'esame della situazione prima della realizzazione del progetto, sulla base della documentazione presentata, e le necessarie verifiche di coerenza, congruità e fattibilità tecnico-amministrativa.

Per ogni singolo progetto (ammesso o meno a finanziamento) in sede di istruttoria si dovranno acquisire, anche mediante scheda sintetica di valutazione, le seguenti informazioni:

- notizie generali riguardanti il richiedente;
- breve descrizione del progetto;
- categorie di attività previste, con i relativi costi;
- quantificazione del punteggio per i criterio si selezione;
- giudizio di ammissibilità o di esclusione in base ai criteri di ammissibilità previsti nel bando;
- contributo concedibile (solo per progetti ammessi);
- tempi di realizzazione (solo per progetti ammessi).

L'attività istruttoria sarà conclusa con la proposta di graduatoria redatta dalla Commissione.

Il GAL a seguito delle risultanze proposte dalla Commissione provvederà ad emettere il relativo Provvedimento di approvazione del progetto e di concessione del contributo.

Articolo 11 Domanda di Pagamento

A seguito della emanazione del Provvedimento di approvazione e concessione del sussidio, i beneficiari possono presentare, con le stesse modalità di presentazione della domanda di aiuto, alla Regione Molise, una o più domande di pagamento.

Articolo 12 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso potrà essere erogato secondo le modalità descritte nel “manuale delle procedure e dei controlli – Asse IV Leader“

Relativamente alla concessione di anticipazioni, in conformità all'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006, queste possono essere corrisposte per un importo non superiore al 20% dell'aiuto pubblico concesso, previo costituzione di garanzia fidejussoria. Nel caso di Comuni, associazioni di comuni ed enti di diritto pubblico, in applicazione del disposto del secondo capoverso del comma 2 dell'art. 56 del Reg CE 1974/2006, quale garanzia fideiussoria, può essere presentata una garanzia scritta dallo stesso Ente con il quale il beneficiario si impegna a versare l'importo garantito qualora non sia riconosciuto il diritto all'importo anticipato.

Qualora per effetto di disposizioni comunitarie o nazionali l'intensità dell'anticipazione subisca variazioni, essa sarà applicata automaticamente nell'ambito del presente bando.

In applicazione del paragrafo 3 dell'articolo 56 del Reg. (CE) n. 1974/2006 l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dal GAL, può procedere allo svincolo della garanzia fidejussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento superi l'importo dell'anticipo erogato.

ACCONTO SU STATI DI AVANZAMENTO LAVORI

L'erogazione di pagamenti riferiti a Stati d'Avanzamento Lavori, per attività parzialmente eseguite, viene effettuata secondo le norme stabilite dalla Regione nelle proprie Disposizioni procedurali.

Il soggetto beneficiario dell'aiuto, a corredo della domanda di pagamento, deve presentare la seguente documentazione:

- modello di rendicontazione della spesa sostenuta nel quale dovranno essere elencati i documenti giustificativi (fatture) e i relativi titoli di pagamento;
- titoli di spesa (fatture o documenti equipollenti) fiscalmente regolati (sul documento deve essere indicata la data e il numero di registrazione nel registro delle fatture) corredati di dichiarazione liberatoria del fornitore, con le indicazioni delle modalità di pagamento, nonché di copia

fotostatica del titolo di pagamento. I pagamenti devono essere effettuati preferibilmente mediante bonifico bancario o postale, nel caso di pagamento effettuato tramite assegno circolare o assegno di conto corrente, questi, per il principio di tracciabilità della spesa, devono trovare riscontro sull'estratto di conto corrente dell'azienda di credito, intestato al beneficiario. Non sono ammessi pagamenti effettuati per contanti ad eccezione dei casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 euro, IVA compresa, per singolo bene e/o servizio.

SALDO

Il pagamento del saldo finale viene effettuato in funzione della spesa sostenuta e secondo le norme stabilite dalla Regione nelle proprie Disposizioni procedurali.

La domanda di pagamento del saldo del contributo deve essere corredata, pena la revoca del sussidio, della documentazione di seguito elencata:

- relazione tecnica illustrativa dell'investimento realizzato;
- elaborati grafici con allegate le planimetrie aziendali riportanti l'esatta ubicazione degli interventi realizzati;
- computo metrico estimativo relativo allo stato finale dei lavori;
- quadro analitico degli acquisti di macchinari ed attrezzature;
- modello di rendicontazione della spesa sostenuta nel quale dovranno essere elencati i documenti giustificativi (fatture) e i relativi titoli di pagamento (bonifici, RIBA, assegni circolari e bancari);
- certificato di agibilità d'uso dell'immobile oggetto di intervento, ove pertinente;
- autorizzazioni, permessi, nulla osta e quant'altro necessario per l'espletamento dell'attività;
- titoli di spesa (fatture o documenti aventi forza probante equivalente) fiscalmente regolati (sul documento deve essere indicata la data e il numero di registrazione nel registro delle fatture) corredati di dichiarazione liberatoria del fornitore e con le indicazioni delle modalità di pagamento. In tali documenti devono essere sempre specificate la natura e la quantità del bene acquistato e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola;
- copia fotostatica del titolo di pagamento. I pagamenti devono essere effettuati preferibilmente mediante bonifico bancario o postale, nel caso di pagamento effettuato tramite assegno circolare o assegno di conto corrente, questi, per il principio di tracciabilità della spesa, devono trovare riscontro sull'estratto di conto corrente dell'azienda di credito, intestato al beneficiario. Non sono ammessi pagamenti effettuati per contanti ad eccezione dei casi in cui è inequivocabilmente garantita la tracciabilità della spesa e, comunque per importi non superiori a 500,00 euro, IVA compresa, per singolo bene e/o servizio.

Tutti gli elaborati tecnici di progetto e le dichiarazioni aventi contenuti di rilevanza tecnica devono essere sottoscritti da tecnici in possesso di adeguata qualifica professionale ed iscritti al relativo ordine o collegio.

ISTRUTTORIA DOMANDE DI PAGAMENTO

L'articolo 28 sepiés del Reg. (CE) 65/2011 stabilisce che per quanto riguarda le spese sostenute ai sensi dell'articolo 63 del Reg. (CE) 1698/2005, lo Stato membro organizza controlli in conformità alle disposizioni di cui all'art. 24 del regolamento stesso.

Il soggetto responsabile dell'istruttoria ed approvazione delle domande di pagamento inoltrate da beneficiari diversi dai GAL è la Regione Molise che esercita le attività istruttorie secondo le disposizioni contenute nel "Manuale delle Procedure e dei Controlli – Asse IV Leader –"

PAGAMENTO

Una volta completati i controlli di ammissibilità (amministrativi ed in loco) sulle domande di pagamento, il soggetto responsabile, effettua la chiusura dell'istruttoria e determina l'importo da liquidare.

Le domande di pagamento la cui istruttoria sia stata chiusa con esito positivo entrano a far parte dell'elenco di liquidazione regionale, dopo essere state sottoposte alla procedura di autorizzazione. Tale procedura prevede diversi livelli di controllo e viene eseguita dai funzionari revisori (di primo e secondo livello ove previsto dalla Regione) e dai responsabili dell'autorizzazione al pagamento.

Articolo 13 Controlli e sanzioni

Le attività di controllo riguarderanno i controlli amministrativi, controlli in loco e controlli ex-post. I controlli saranno eseguiti nel rispetto delle disposizioni contenute nel PSR Molise ed in conformità alle disposizioni di cui all'art. 24 del regolamento (CE) 65/2011, nonché di quanto previsto dal manuale delle procedure e dei controlli elaborato dall'O.P. AGEA e dal "manuale delle procedure e dei controlli – Asse IV Leader".

Per quanto riguarda l'accertamento delle violazioni, le riduzioni, le esclusioni e le sanzioni, queste, saranno disciplinate con successivo atto dell'AdG e saranno riportate nel provvedimento individuale di concessione.

Per quanto riguarda i controlli ex-post, di cui all'art. 29 del Regolamento (CE) 65/2011, dovranno coprire ogni anno almeno l'1% della spesa ammessa, relativamente alle operazioni connesse ad investimenti per le quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art. 72 paragrafo 1 del Reg. (CE) 1698/2005 e per i quali è stato pagato il saldo.

Gli obiettivi di tali controlli ex-post sono i seguenti:

- verificare il rispetto dell'art. 72 paragrafo 1 del Reg. (CE) 1698/2005;
- verificare la realtà e la finalità dei pagamenti realizzati dal beneficiario;
- verifica che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con fondi di origine nazionale o comunitaria.

Articolo 14 Informazioni e pubblicità

Il soggetto beneficiario dovrà attenersi agli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dai Regg. (CE) 1698/2005 e 1974/2006.

Le pubblicazioni, sia di natura cartacea che informatica, devono recare nel frontespizio una chiara indicazione della partecipazione comunitaria e riportare il logo dell'Unione Europea, conformemente alle specifiche grafiche riportate nei citati Regolamenti Comunitari.

Articolo 15 Tutela della privacy

Tutti i dati acquisiti nelle diverse fasi procedurali del presente bando vengono trattati nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del decreto legislativo 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni.

Articolo 16 Informazione sul procedimento Legge n. 241/90

L'unità organizzativa a cui è attribuito il procedimento, presso cui è possibile ottenere tutte le informazioni relative al presente avviso e prendere visione degli atti relativi, è il Servizio di Supporto al PSR e Coordinamento LEADER.

Articolo 17 - Rinvio

Per quanto non riportato nel presente bando si rimanda alle disposizioni comunitaria, nazionali e regionali per l'attuazione delle iniziative cofinanziate nell'ambito del PSR Molise 2007-2013, nonché al "manuale delle procedure e dei controlli Asse IV – Leader"